



Consiglio Comunale del giorno 3 febbraio 2010
Oggetto: Richiesta chiarimenti su elementi di arredo esterno
del centro storico.

Signor Sindaco,

Le finalità del Piano Regolatore Generale 2001, attualmente in vigore, consistono essenzialmente, nella riqualificazione architettonica, paesaggistica ed ambientale generale del territorio comunale e nella tutela attiva delle sue risorse perseguita anche a mezzo del recupero e del riuso delle zone già urbanizzate al fine di contenere il minimo consumo della risorsa territorio.

Al Titolo II – zone normative urbane (la città) leggo all'art.8 CENTRO STORICO e precisamente al punto 8.3.1 tutte le norme di intervento edilizio, dove si specifica che i rilievi e progetti presentati per intervenire in centro storico devono essere completi di tutti i particolari, compresi quelli costruttivi e decorativi necessari ad una corretta lettura dell'intervento proposto, supportati da un'indagine fotografica dettagliata estesa agli interrati al fine di verificarne la conformità al Piano Regolatore Generale 2001.

Una normativa sicuramente molto rigorosa ed estremamente dettagliata ma necessaria per evitare che elementi incongrui rispetto alla caratterizzazione storica dell'edificio possano deturpare l'ambiente che ci si prefigge di tutelare.

L'organismo preposto a queste verifiche è l'Ufficio Tecnico – Edilizia Privata, che qui voglio pubblicamente ringraziare ed elogiare per l'assiduo ed efficace lavoro svolto a favore dell'Amministrazione Comunale e di tutti i cittadini.

Per quanto sopra esposto, le pongo, Signor Sindaco, le seguenti domande:

1. A quali criteri di congruità rispondono le quattro panchine che sono state ubicate nel centro storico, due in piazza Gonzaga e due in Piazza Garibaldi, visto e considerato che per forma architettonica e per materiale di costruzione poco si adattano all'ambiente circostante?

2. Visto e considerato che il fondo delle piazze summenzionate è lastricato in pietra irregolare, e che, di conseguenza le possibilità di inciampo, soprattutto per anziani e bambini, sono maggiori, è stata fatta una seria valutazione sui

possibili danni alla persona che un eventuale impatto su quelle panchine così spigolose potrebbe provocare?

3. In tempi di “difficoltà di bilancio” chi ha ritenuto opportuno affrontare una spesa simile e a quanto ammonta tale spesa?

Concludendo mi lasci fare una considerazione: ritengo di importanza fondamentale che la nostra Amministrazione sia la prima a dare il buon esempio sul rispetto rigoroso della norma, in questo caso quella edilizia, affinché i nostri concittadini possano sempre avere nella Pubblica Amministrazione e in noi tutti un solido e sicuro riferimento.

Confido, come sempre, nelle sue sollecite risposte, che cortesemente Le chiedo in forma scritta.

Grazie per l'attenzione

Renato TAMPIERI
Consigliere Comunale